

Pontecagnano 20 giugno 2018

Comunicato Stampa

Si inaugura in Campania la prima Green station di Legambiente

La stazione di Pontecagnano cambia look da non-luogo a bene comune: un centro di innovazione sociale e culturale per i viaggiatori e punto di incontro di culture diverse

Taglio del nastro della Green Station di Pontecagnano

venerdì 22 giugno alle ore 10.00

Fotogallery: http://bit.ly/Foto_GreenstationPontecagnano

Si inaugura a Pontecagnano la prima Green Station di Legambiente Campania.

Il taglio del nastro venerdì 22 giugno, alle ore 10.00.

Trasformare la **vecchia stazione di Pontecagnano**, comune alle porte di Salerno, in un **centro di innovazione sociale e culturale**. Un centro per favorire la sostenibilità ambientale, il volontariato e gli scambi europei tra giovani, ma anche per proporre ai cittadini una nuova visione di mobilità, per promuovere le bellezze del territorio e un turismo *slow* orientato all'uso di trasporti rispettosi della natura, come la bicicletta o il treno.

Il progetto del circolo **Legambiente Occhi Verdi** – che nel marzo 2017 ha ricevuto l'immobile in comodato gratuito grazie al **progetto Green station - il protocollo d'intesa sottoscritto da Legambiente, Ferrovie dello Stato Italiane e Rete Ferroviaria Italiana** per il recupero delle stazioni impresenziate – trasformerà così la stazione da **non-luogo a bene comune** per consentire produzioni culturali destinate soprattutto ai giovani. Tra gli obiettivi la tutela e conservazione ambientale, paesaggistica e storico-culturale, con la creazione di un'offerta turistica di qualità e sempre più attenta allo straordinario patrimonio ambientale e naturalistico dell'area; attività di volontariato e accoglienza, punto di riferimento non solo per i turisti, ma anche e soprattutto per la comunità locale.

L'inaugurazione della Green Station rientra tra gli eventi delle due giornate di **Festambiente Beni Comuni** che Legambiente ha organizzato a Pontecagnano il **22 e 23 giugno**.

*“Vogliamo che la stazione di Pontecagnano torni ad essere viva – dice **Francesca Ferro, direttore di Legambiente Campania** - non più solo come luogo di partenza ed arrivo, ma come centro di servizi per i viaggiatori e come punto di incontro di culture diverse. Una stazione che si apre quindi al territorio, diventa polo di attrazione urbana. Un centro per favorire la sostenibilità ambientale, il volontariato e gli scambi europei tra giovani, ma anche per proporre ai cittadini una nuova visione di mobilità, per promuovere le bellezze della Terra Felix e un turismo lento che trova nel treno e nelle biciclette i suoi mezzi ideali. Un luogo di cui andare fieri e che non esiste altrove. Un progetto che si è concretizzato grazie al sostegno di tanti che hanno contribuito con piccole donazioni alla realizzazione e all'apertura di un bene a disposizione di tutti”.*

Sono stati centinaia i sostenitori che attraverso il crowdfunding realizzato sulla piattaforma Produzioni dal Basso, hanno consentito di completare i lavori per la realizzazione della prima **“Green station”** della Campania. Una raccolta fondi realizzata grazie al progetto “Diamo forza ai beni comuni”, bando **IMPATTO+** di **Banca Etica** e **Etica sgr**, destinato a progetti di riqualificazione di beni immobili con scopi sociali, culturali e di tutela ambientale.

Con il contributo del bando IMPATTO+ di Banca Etica e Etica sgr e il sostegno del Gruppo Sada e di Meral